

questa la strada più agevole e soprattutto ambita, dal momento che i numeri degli iscritti crescono anche al San Gaetano e gli spazi a disposizione sono sempre più contesi. Ecco allora spuntare dal cilindro l'azienda agricola "La Decima" a Montecchio Precal-

Trasferire la didattica potrebbe essere un vantaggio per la "Decima"

GIUSEPPE SOZZO
PRESIDE DEL DA SCHIO

zi interni a non finire (alcuni utilizzati anche dalla facoltà universitaria di Veterinaria) sono i punti di forza della proprietà che il prossimo anno scolastico potrebbe diventare la succursale, almeno per quanto riguarda il laboratorio di cucina, degli aspiranti cuochi del Da Schio. «I 27 mila euro che la Provincia spende attualmente per l'affitto della cucina del San Gaetano potrebbero essere dirottati sul trasporto dei ragazzi in pullman da Vicenza a Montecchio Precalcino», spiega il preside che intravede una via d'uscita all'annosa questione della mancanza di strutture attrezzate

L'azienda agricola sperimentale "La Decima" di Montecchio Precalcino è un'azienda ad indirizzo cerealicolo-zootecnico di proprietà della Provincia, che da un paio d'anni però l'ha messa nella lista dei beni in vendita per poter incamerare risorse fresche e finanziare investimenti.

La Decima ha una superficie di 250 ettari, suddivisi in tre corpi fondiari, dei quali quello di Montecchio Precalcino è il più importante per la presenza del centro aziendale. Nel 1975, a seguito della legge di riforma sanitaria, la Provincia trasformò quegli immobili in

azienda agricola sperimentale, organizzata attorno agli edifici rurali. Nel corso degli anni, per le sue attività ricerca, sperimentazione e divulgazione l'azienda ha acquisito una valenza sperimentale-dimostrativa.

L'azienda è meta di numerose visite ed ha sviluppato nel corso degli anni un ruolo di riferimento anche didattico di primaria importanza, per la sua configurazione innovativa e unica nel settore agricolo. Tra i progetti sviluppati, uno dei più noti riguarda il recupero e la diffusione della razza Burlina. Un progetto ha permesso a questa mucca tipica del Vicentino di non estinguersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno

INIZIATIVA. L'attività della comunità Silesia contro i disturbi alimentari

La lotta all'anoressia inizia con la montagna-terapia

Non una semplice passeggiata sui sentieri di montagna, ma un'esperienza corporea, una sfida ai propri limiti attraverso la quale curare l'anoressia. E così un percorso in mezzo alla natura, diventa una medicina per guarire i disturbi alimentari. Si chiama "montagna terapia" ed è un'iniziativa che la comunità terapeutica Silesia, uno dei pochi centri residenziali in Italia per la riabilitazione psicosociale di persone che soffrono di disturbi del

comportamento alimentare, ha intrapreso da un paio d'anni. Da via Ca' Balbi 65, sin dal 2012, ogni primavera prendono il via le gite in collaborazione con la sezione vicentina del Cai. Quel che conta è l'esperienza di condivisione, come spiega Cristiana Venturi, educatrice del centro residenziale vicentino che dal suo anno di fondazione, il 2000, ad oggi ha ospitato un centinaio di persone, in prevalenza donne: «Anoressia e bulimia sono ma-

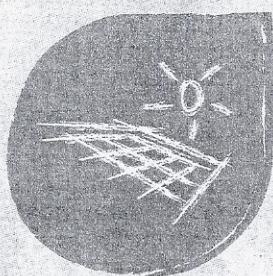
lattie che tendono a far chiudere in se stessi. Fino al punto che chi ne soffre sceglie di interrompere gli studi, le relazioni e abbandona ogni passione. Tutte le nostre attività, come questa, hanno l'obiettivo di favorire la condivisione e lo scambio di relazioni».

Nulla viene lasciato al caso: «Non si tratta di uscite improvvisate, ma di escursioni preparate nei minimi particolari, con incontri che le precedono e momenti di rielabora-

zione che concludono l'esperienza», chiariscono le educatrici che con un'equipe multidisciplinare e la collaborazione di psicoterapeuti, dietisti e psichiatri, gestiscono la struttura».

La comunità ha undici posti letto e accoglie donne, tutte maggiorenti, da ogni parte d'Italia, in alcuni casi anche dall'estero. Gestita dalla cooperativa sociale Linte, è nata per offrire un servizio di completamento al ricovero per le situazioni croniche e opera in stretto contatto con i centri che si occupano dal punto di vista clinico di disturbi del comportamento alimentare. Le pazienti rimangono dai 6 mesi all'anno e mezzo. ●L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GREEN FOTOVOLTAICO

SCOPRI
PERFETTO

Tonello Energie è
unico interlocutore
consentono la più alta
e al rendimento

RICHIEDI

Green Pack
3 kWp

Green Pack
6 kWp

Green Pack
12 kWp

Green Pack
20 kWp

Tonello Energie S.r.l. - Via Bordalucchi, 3 - 36030 Fara Vicentino - VI - Italy - Ph. +39 0445 397125
E-mail: info@tonello-energie.com www.tonello-energie.com

Gn di Vi 18 Aprile 14

Giornalista
Laura 348
3044647